



## COMUNE DI TALLA (Provincia di Arezzo)

**ORDINANZA SINDACALE N. 3 DEL 21-02-2024**

**ORIGINALE**

**Oggetto: Emergenza "LUPO"- situazioni di pericolo per la pubblica incolumità  
ordinanza sindacale, ex art. 54 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000**

*Rilevato che:*

con nota della Regione Carabinieri Forestale " Toscana"- Nucleo Carabinieri Forestale di Subbiano- del 12.02.2024, CC-FAR43502-0000352-12/02/2024 CSP: 3.1.2 Prot. Arma: 34/7/2024, indirizzata al Sindaco di Talla, venivano fornite comunicazioni relative alla possibile presenza di un lupo, in pessime condizioni e quindi, probabilmente, vecchio, in prossimità del nucleo abitato di Faltona, nel Comune di Talla;

con la medesima nota di cui sopra veniva altresì comunicato che la presenza del suddetto esemplare era verosimilmente da attribuirsi al fatto che l'animale fosse alla ricerca di cibo e che potesse essere stato attratto dal cibo lasciato per nutrire un gatto domestico;

che con la medesima nota si comunica che, nell'abitato di Faltona, è stata segnalata altresì la presenza di un altro esemplare di possibile lupo giovane e vigoroso;

Dato atto che l'ambito in cui si sono verificate le suddette presenze/avvistamenti è caratterizzato da presenza antropica, trattandosi di centro abitato;

Ritenuto che la presenza di lupi nei pressi dei centri abitati può indurre gli stessi a relazioni che possono innescare confidenze irrituali, per la loro natura, con la specie umana, che possono risultare pericolose e sono in ogni caso da scoraggiare ed evitare, al fine di garantire una più serena coesistenza con gli animali.

Ritenuto che rappresentino una possibile fonte di attrazione per la presenza dei lupi:

- la facilità di reperimento di cibo in contesti urbani, o comunque antropizzati;
- la presenza di animali domestici legati alla catena, specie in orario notturno;
- la presenza di cani domestici liberi di vagare senza guinzaglio;

Ritenuto per quanto sopra illustrato di adottare apposita ordinanza sindacale, ex art. 54 comma 4

del d. lgs. n. 267/2000, per prevenire le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e per sensibilizzare circa i corretti comportamenti da tenere per evitare la familiarizzazione dei selvatici con l'umano

Visto l'art. 54 del d. lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 650 del codice penale;

Dato atto che di quanto disposto con la presente ordinanza è stata data preventiva comunicazione al Prefetto di Arezzo, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000;

#### ORDINA

1. di evitare di lasciare cibo per gli animali domestici in posti raggiungibili dai selvatici, in particolare sarebbe opportuno svuotare e ripulire i contenitori di cibo all'imbrunire;
2. di evitare di lasciare gli animali domestici legati alla catena (già cosa consentita dalla norma solo in via eccezionale) e/o all'aperto specialmente in orario notturno;
3. di porre particolare attenzione a gettare in modo corretto i rifiuti urbani, in particolare quelli contenenti scarti alimentari, ovvero riporli all'interno di contenitori dotati di coperchio;
4. di evitare di lasciare cani domestici liberi di vagare privi di guinzaglio;
5. il divieto assoluto di forme di interazione fra uomo e lupo, se non nei casi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente ordinanza ha decorrenza immediata, dal giorno della sua pubblicazione e divulgazione, quindi dalle ore 0,00 del giorno 22 febbraio 2024 e comunque fino all'eliminazione della situazione di pericolo, che verrà opportunamente rivalutata con le competenti Forze di Polizia.

Il Corpo Unico di Polizia Municipale del Casentino è incaricato di fare osservare e di vigilare sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

#### DISPONE INOLTRE

1. la massima diffusione della presente ordinanza e portando a conoscenza la popolazione delle presenti disposizioni attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio online del Comune di Talla, mediante l'affissione cartacea nelle bacheche poste sul territorio ed in altri luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, nonché la diffusione mediante sistemi di comunicazione informatica, e comunque con ogni altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo.

#### AVVERTE

Che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione/notificazione., o in via alternativa, anche il ricorso gerarchico al Prefetto di Arezzo, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento.

Copia della presente ordinanza, per quanto di competenza, a:

- Nucleo Carabinieri Forestale di Subbiano
- Stazione Carabinieri di Talla
- Comando Corpo Unico di Polizia Municipale del Casentino

LA SINDACA  
DUCCI ELEONORA